
Diocesi: Milano, con il Fondo San Giuseppe riqualificazione e reinserimento nel lavoro. Sala (sindaco), “emerso un profondo senso di solidarietà”

“Sono davvero fiero di aver sostenuto, sin dalla sua istituzione, il Fondo San Giuseppe. Purtroppo, la crisi generata e alimentata dalla pandemia Covid-19 ha colpito molte famiglie milanesi e del territorio diocesano: oggi, come un anno fa, è fondamentale intervenire con un sostegno economico e morale tempestivo, per dare aiuto concreto e incoraggiare chi sta vivendo una situazione di fragilità economica, di dolore e sconforto”. Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, commenta i risultati dell’azione di sostegno alle famiglie e ai lavoratori in difficoltà, realizzata a Milano in diocesi mediante il Fondo San Giuseppe. “In queste circostanze, la nostra città – aggiunge Sala – ha mostrato nei confronti di chi si trova ad affrontare gravi difficoltà un profondo sentimento di solidarietà e umanità, un valore che ci avvicina fortemente gli uni agli altri, a dispetto delle distanze fisiche che siamo tenuti tutti a rispettare per contrastare l’avanzata del virus”. Il fondo era stato istituito con una dotazione iniziale di 4 milioni di euro, offerti 2 dal Comune e 2 dall’arcidiocesi, cui si sono aggiunte donazioni per una cifra di 3.616.353 euro. A tale somma hanno contribuito per il 66% singoli cittadini, per il 32% imprese e per il 2% altri soggetti. Il Fondo san Giuseppe ha fra l’altro avuto “un effetto redistributivo, trasferendo risorse da chi non è stato colpito dalle conseguenze economiche della pandemia a coloro che invece si sono impoveriti”, spiega la relazione stesa in proposito dalla curia ambrosiana. Con il versamento anche da parte di altri enti istituzionali “la cifra totale giunta al fondo è stata sino ad oggi di 8.349.985 euro, oltre la metà della quale è già stata distribuita”. Durante la pandemia, il Fondo San Giuseppe “è diventato il perno di un dispositivo di aiuti economici di contrasto alla povertà molto articolato, che ha previsto misure diversificate, attivate da una pluralità di strumenti. Il Fondo diocesano di assistenza ha aiutato 995 famiglie a far fronte alle incombenze quotidiane (dal pagamento delle bollette all’affitto) per una cifra complessiva di 1.367.461 euro”. Dall’inizio della pandemia e nonostante il lockdown (marzo 2020) il Fondo di lavoro “ha permesso di inserire in azienda 126 persone, di riqualificarne altre 27 nei settori della sanità e altre 20 nella logistica, sostenendone i costi”.

Gianni Borsa